

Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE P.V.

Scheda di sicurezza del 21/2/2013, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: ANTIRUGGINE P.V.
Codice commerciale: 1011
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Vernice di fondo per metalli
Usi sconsigliati:
Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 SAN PIETRO DI FELETTO (TV) - ITALY
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
stefano.grassato@impa.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
IMPA Spa - Telef. 0438/4548 - Fax 0438/454915 (8.30 - 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Frase R:
R10 Infiammabile.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Frase R:
R10 Infiammabile.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- Frase S:
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S23 Non respirare i vapori/aerosoli.
S24 Evitare il contatto con la pelle.
S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- Contiene:
2-butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.
- 2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo




SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
- 7% - 10% Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera
REACH No.: 01-2119455851-35, Numero Index: 649-356-00-4, CAS: 64742-95-6
Xn,Xi,N; R37-51/53-66-67-10-65
⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336
⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
DECLP*
- 5% - 7% xilene, miscela di isomeri
REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7
Xn,Xi; R65-10-20/21-38
⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373
⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

1011/1



Pagina n. 1 di 7

Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE P.V.

-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332





1% - 3% etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4
F,Xn; R11-20

-  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332





0.1% - 0.5% 2-butanone ossima

REACH No.: 01-2119539477-28, Numero Index: 616-014-00-0, CAS: 96-29-7, EC: 202-496-6
Carc. Cat. 3,Xn,Xi; R21-40-41-43

-  3.6/2 Carc. 2 H351
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
-  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312


0.1% - 0.5% Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata

REACH No.: 01-2119458049-33, Numero Index: 649-330-00-2, CAS: 64742-82-1
Xn,N; R51/53-66-67-10-65

-  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
 -  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
 -  3.8/3 STOT SE 3 H336
 -  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
- DECLP*



0.1% - 0.5% acetato di 1-metil-2-metossietile

REACH No.: 01-2119475791-29, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9
R10; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

-  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

< 0.1% 2-metilpropan-1-olo

REACH No.: 01-2119484609-23, Numero Index: 603-108-00-1, CAS: 78-83-1, EC: 201-148-0
Xi; R10-37/38-41-67

-  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  3.8/3 STOT SE 3 H336


< 0.1% butan-1-olo

REACH No.: 01-2119484630-38, Numero Index: 603-004-00-6, CAS: 71-36-3, EC: 200-751-6
Xn,Xi; R10-22-37/38-41-67

-  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  3.8/3 STOT SE 3 H336
-  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302






< 0.1% etanolo

Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6
F; R11; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

-  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

< 0.1% metanolo

REACH No.: 01-2119433307-44, Numero Index: 603-001-00-X, CAS: 67-56-1, EC: 200-659-6
F,T; R11-23/24/25-39/23/24/25

-  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
-  3.8/1 STOT SE 1 H370
-  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
-  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
-  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

< 0.1% anidride ftalica

REACH No.: 01-2119457017-41, Numero Index: 607-009-00-4, CAS: 85-44-9, EC: 201-607-5
Xn,Xi; R22-37/38-41-42/43

-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334
-  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE P.V.

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

*DECLP: Sostanza classificata in accordo con la nota P dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione 'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0.1% peso/peso di benzene

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.

7.3. Usi finali specifici

Vedi punto 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

1011/1

Pagina n. 3 di 7

Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE P.V.

8.1. Parametri di controllo

- xilene, miscela di isomeri - CAS: 1330-20-7
TLV TWA - 100 ppm, A4 - 434,19 mg/m³, A4
TLV STEL - 150 ppm, A4 - 651,29 mg/m³, A4
VLE 8h - 221 mg/m³ - 50 ppm
VLE short - 442 mg/m³ - 100 ppm
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
TLV TWA - 100 ppm, A3 - 434,19 mg/m³, A3 Skin
TLV STEL - 125 ppm, A3 - 542,74 mg/m³, A3 Skin
VLE 8h - 442 mg/m³ - 100 ppm
VLE short - 884 mg/m³ - 200 ppm
- acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6
TLV TWA - 275 mg/m³, 50 ppm
TLV STEL - 550 mg/m³, 100 ppm
VLE 8h - 275 mg/m³ - 50 ppm
VLE short - 550 mg/m³ - 100 ppm
- 2-metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1
TLV TWA - 50 ppm - 151,57 mg/m³
- butan-1-olo - CAS: 71-36-3
TLV TWA - 20 ppm - 60,63 mg/m³
- etanolo - CAS: 64-17-5
TLV TWA - 1000 ppm, A4 - 1884,25 mg/m³, A4
TLV STEL - A4
- metanolo - CAS: 67-56-1
TLV TWA - 200 ppm - 262,09 mg/m³ Skin
TLV STEL - 250 ppm - 327,61 mg/m³ Skin
VLE 8h - 260 mg/m³ - 200 ppm
- anidride ftalica - CAS: 85-44-9
TLV TWA - 1 ppm, A4 - 6,06 mg/m³, A4 SEN
TLV STEL - A4 SEN

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	liquido denso tixotropico
Odore:	di solvente
Soglia di odore:	nd
pH:	na
Punto di fusione/congelamento:	nd
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nd
Infiammabilità solidi/gas:	na
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	nd
Densità dei vapori:	nd
Punto di infiammabilità:	> 23 °C
Velocità di evaporazione:	nd
Pressione di vapore:	nd
Densità relativa:	1.55 ÷ 1.70
Idrosolubilità:	non solubile
Solubilità in olio:	nd
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nd
Temperatura di autoaccensione:	nd
Temperatura di decomposizione:	nd
Viscosità:	4000÷6000 mPa.s @ 20°C Brookfield RVT rpm20 s4
Proprietà esplosive:	nessuna
Proprietà comburenti:	nessuna

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: nd

Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE P.V.

Conducibilità: nd

Composti Organici Volatili - COV = 18.08 %

Legenda:

na = non applicabile - nd = non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti, agenti ossidanti forti: il prodotto potrebbe infiammarsi.
Vedi punto 10.3
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
xilene, miscela di isomeri - CAS: 1330-20-7
LD50 (RAT) ORAL: 5000 MG/KG
etilbenzene - CAS: 100-41-4
LD50 (RAT) ORAL: 3500 MG/KG
LD50 (RAT) ORAL: 4710 MG/KG BW

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.1. Tossicità
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
 - 12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.
 - 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
 - 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
 - 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
 - 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE P.V.



14.1. Numero ONU		
ADR-UN Number:	1263	
IATA-UN Number:	1263	
IMDG-UN Number:	1263	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU		
ADR-Shipping Name:	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	
IATA-Shipping Name:	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	
IMDG-Shipping Name:	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR-Class:	3	
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	30	
IATA-Class:	3	
IATA-Label:	3	
IMDG-Class:	3	
14.4. Gruppo d'imballaggio		
ADR-Packing Group:	III	
IATA-Packing group:	III	
IMDG-Packing group:	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente		
ADR-Inquinante ambientale:	No	
IMDG-Marine pollutant:	No	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
ADR-Subsidiary risks:	-	
ADR-S.P.:	163 640E 650	
ADR-Codice di restrizione in galleria:	(D/E)	
IATA-Passenger Aircraft:	355	
IATA-Subsidiary risks:	-	
IATA-Cargo Aircraft:	366	
IATA-S.P.:	-	
IATA-ERG:	3L	
IMDG-EMS:	F-E , S-E	
IMDG-Subsidiary risks:	-	
IMDG-Storage category:	Category A	
IMDG-Storage notes:	-	
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC		
N.A.		

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
- R10 Infiammabile.
 - R11 Facilmente infiammabile.
 - R20 Nocivo per inalazione.
 - R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
 - R21 Nocivo a contatto con la pelle.
 - R22 Nocivo per ingestione.
 - R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
 - R37 Irritante per le vie respiratorie.
 - R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE P.V.

R38 Irritante per la pelle.
R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.
H370 Provoca danni agli organi.
H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

N.A.	Not Applicable / Not Available
ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).